

THANK YOU

Cinque anni sopra il cielo del Duomo

di LUCA FAUSTO MOMBLANO

SPRINT&SPORT

Erano piccoli, giovani e forti. Partirono alla conquista dell'est, loro della roccaforte sabauda di Torino, e ci andarono con un bagaglio (o bagagliaio?) pieno di buone intenzioni, belle speranze e un bel cesto d'esperienza nel settore. Partirono dall'inizio, e dopo cinque anni sono consacrati dal riconoscimento e dalle costruttive critiche del loro pubblico. Il loro mezzo, il loro fine. Qualcuno ha visto i propri bimbi crescere, qualcuno li ha visti nascere, altri hanno cambiato mestiere, altri ancora hanno solo cambiato casa. E con Sprint&Sport sono cresciuti, comunque vada. Ecco che allora prendono come emblema la fresca email dell'amico-lettore Matty, che così recita: "Sono Mattia, ho sedici anni e sono un collezionista del vostro giornale (anche perché parla di me essendo un giocatore dei regionali) gradirei avere informazioni su come fare per avere una copia del giornale edizione di lunedì 14/09/09, le modalità e i costi

in quanto mia madre per uso domestico ne ha fatto uso, lasciando un buco nella mia storia". Ebbene, caro Matty, il gioco è fatto: telefona pure in redazione a Milano, lascia il tuo indirizzo a questi bellimbusti giornalisti che tanto piccoli non sono più. Faranno di tutto per fartene avere una copia gratuita illibata direttamente a casa. D'altronde se tu sei dei regionali, sei uno dei nostri. Come tutti quelli dei Dilettanti, dei nazionali, dei provinciali, dei piccoli e delle categorie fuori da ogni etichetta. Per te e per tutti loro la redazione, mentre spegne le sue cinque candeline lombarde, ha pronta un'incredibile opportunità natalizia: tutte le edizioni del giornale di un intero lustro (anche il mitico primo numero "Prodezze da numeri 1", con l'allora Berretti dell'Inter Belaid che esulta in copertina, oggi impegnato in Europa League con lo Slavia Praga) in un cofanetto digitale tutto da scorrere e coccolare. Nel mentre, nessuno può stupirsi del fatto che gli avventurieri di cinque anni fa siano almeno 'carichi' ed entusiasti quanto agli albori: questo grazie a un'editrice lungimirante, puntigliosa e anche severa quand'è ora. Ma anche e soprattutto perché ci sono tanti piccoli, giovani e forti che sono diventati uomini al loro fianco: a loro va l'applauso di chi aspetta con ansia, ogni lunedì in edicola, il vero manuale del calcio dilettantistico e giovanile.